



**Provincia di Pistoia  
COMUNE DI QUARRATA  
Servizio Edilizia Privata**

**BARRIERE ARCHITETTONICHE**

(Legge 9 Gennaio 1989 n. 13 e D.M. 14 Giugno 1989 n. 236 – D.P.G.R. N. 41/R del 29/07/2009)

**RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE / S.C.I.A. RELATIVA AI LAVORI DI:**

Demolizione e Ricostruzione di Fabbricato e Porticato a Servizio del  
Centro Sportivo Luca Bennati

**PROPRIETA':** COMUNE DI QUARRATA

Il sottoscritto ..Arch. Luca Vergari..... iscritto all'Albo o Collegio Professionale

..ARCHITETTI E PPC..... Provincia di FIRENZE al n° 4322

Cod. Fiscale/P.Iva. VRGLCU63M28H501Z

In qualità di tecnico incaricato, con la presente relazione intende illustrare gli accorgimenti tecnici idonei al superamento delle "barriere architettoniche" in conformità della Legge 09/01/1989 n. 13, D.M. 14/06/1989 n. 236 e successive modificazioni ed integrazioni,

**DESCRIZIONE DELLE OPERE:**

Trattasi di Opere relative alla ricostruzione di fabbricato da destinare ad attività ricreative, bar, sala pranzo, cucina, ufficio e bagni a servizio del Centro Sportivo L. Bennati

**IDENTIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA:**

ACCESSIBILE

VISITABILE

ADATTABILE

**DESTINAZIONE DELL'EDIFICIO oggetto di intervento:**

**A EDIFICI RESIDENZIALI**

- Unifamiliari
- Plurifamiliari

**B EDIFICI per ATTIVITA' SOCIALI**

- Scuole
- Sanità
- Cultura
- Assistenza
- Sport
- .....
- .....

**C EDIFICI PRIVATI di RIUNIONE, SPETTACOLO, RISTORAZIONE**

- Soggetti a collocamento obbligatorio
- Non soggetti a collocamento obbligatorio

**D EDIFICI PRIVATI di RIUNIONE, SPETTACOLO, RISTORAZIONE**

- Soggetti a collocamento obbligatorio
- Non soggetti a collocamento obbligatorio

**E EDIFICI PER IL CULTO**

**F EDIFICI ARTIGIANALI e/o INDUSTRIALI (con locali non aperti al pubblico)**

- Soggetti a collocamento obbligatorio
- Non soggetti a collocamento obbligatorio

**G EDIFICI APERTI AL PUBBLICO – Diversi da quelli di cui sopra**

- Soggetti a collocamento obbligatorio
- Non soggetti a collocamento obbligatorio

Descrizione dettagliata degli interventi di cui agli elaborati allegati con particolare riferimento alle soluzioni progettuali, agli accorgimenti tecnico-strutturali e impiantistici nonché ai materiali previsti.

.....  
L'elaborato grafico del progetto, evidenzia la soluzione progettuale atta a garantire l'accessibilità  
.....  
alla struttura: Porte esterne > 90 cm; porte interne > 80 cm; dislivello porte < 2,5 cm  
.....  
Lavabo con piano superiore postea 80 cm; vaso sospeso con idonei corrimano  
.....  
accesso al fabbricato con rampa pend. < 8% (Vedi relazione allegata).  
.....

Il sottoscritto .. Arch. Luca Vergari ..... iscritto all'Albo o Collegio Professionale

..... ARCHITETTI E.P.P.C. .... Provincia di .. FIRENZE ..... al n° .. 4322 .....

Cod. Fiscale/P.Iva .. VRGLCU63M28H501Z .....

Tecnico incaricato da .. COMUNE DI QUARRATA .....

per la progettazione di .... Demolizione e Ricostruzione di Fabbricato a servizio del Centro  
Sportivo L. Bennati .....

in Comune di .. QUARRATA (PT) ..... Via/Piazza .. Via Vecchia Fiorentina Il Tronco n25 .....

## CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 9 Gennaio 1989, n. 13, che il progetto è conforme alle prescrizioni dettate dal D.M. 14.06.89 N. 236 e con esso le soluzioni adottate garantiscono il superamento delle barriere architettoniche nell'edificio considerato.

(data) 28/10/2020 .....

**IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE**

..... Arch. Luca Vergari .....

(timbro e firma)

## ELABORATI TECNICI

### B/1 ACCESSIBILITA' (art. 4 D.M. 236 del 14.06.1989)

Per **accessibilità** si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

<b>SPAZI ESTERNI</b>	<p>a) Planimetria in scala 1:200 contenente dati relativi a collegamenti e percorsi che dalla pubblica strada conducono all'edificio, con indicazione delle quote piani-altimetriche, delle pendenze etc.</p> <p>b) Sezione schematica in scala 1:200 eseguita in corrispondenza dei percorsi con la individuazione della strada di accesso e dell'edificio.</p>
<b>SPAZI A COMUNE</b>	<p>a) Planimetria in scala 1:50 corredata di quote, con individuazione delle soluzioni tecniche prescritte dal D.M., pianerottoli, corridoi, ascensore accessi, autorimesse etc.</p> <p>b) Sezione in scala 1:50 che evidenzino in modo particolare i collegamenti verticali.</p>
<b>SPAZI INTERNI</b>	<p>a) Planimetria in scala adeguata con l'individuazione dei collegamenti verticali, accessi, corridoi, servizi igienici (con il posizionamento degli apparecchi sanitari), cucine, soggiorni, balconi e terrazze.</p> <p>b) Sezioni che evidenzino in modo particolare i collegamenti verticali.</p>

### B/2 VISITABILITA' (art. 5 D.M. 236 del 14.06.1989)

Per **visitabilità** si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

#### 1 - RESIDENZIALE

<b>SPAZI ESTERNI</b>	<p>a) Planimetria in scala 1:200 contenente dati relativi a collegamenti e percorsi che dalla pubblica strada conducono all'edificio, con indicazione delle quote piani-altimetriche, delle pendenze etc.</p> <p>b) Sezione schematica in scala 1:200 eseguita in corrispondenza dei percorsi con la individuazione della strada di accesso e dell'edificio.</p>
<b>SPAZI A COMUNE</b>	<p>a) Planimetria in scala 1:50 corredata di quote, con individuazione delle soluzioni tecniche prescritte dal D.M., pianerottoli, corridoi, ascensore accessi, autorimesse etc.</p> <p>b) Sezione in scala 1:50 che evidenzino in modo particolare i collegamenti verticali.</p>
L'accessibilità è limitata ad uno spazio di relazione e ad un servizio igienico con i relativi collegamenti (soggiorno, cucina, bagno).	
<b>SPAZI INTERNI</b>	<p>a) Planimetria in scala adeguata con l'individuazione dei collegamenti verticali, accessi, corridoi, servizi igienici (con il posizionamento degli apparecchi sanitari), cucine, soggiorni, balconi e terrazze.</p> <p>b) Sezioni che evidenzino in modo particolare i collegamenti verticali.</p>

#### 2 - IMMOBILI PER RIUNIONI – SPETTACOLI – RISTORANTI E STRUTTURE RICETTIVE in genere

<p>a) Planimetria in scala adeguata con l'individuazione dei dei corpi scala, percorsi, corridoi, zone riservate e servizi igienici (vedi art. 5-2).</p> <p>b) Sezioni relative ai collegamenti verticali di cui sopra.</p>
---

### B/3 ADATTABILITA' (art. 6 D.M. 236 del 14.06.1989)

Per **adattabilità** si intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

<b>SPAZI ESTERNI</b>	<p>a) Planimetria in scala 1:200 contenente dati relativi a collegamenti e percorsi dalla pubblica strada all'edificio, con l'indicazione delle quote piani-altimetriche, delle pendenze etc.</p> <p>b) Sezione schematica nella scala della planimetria di cui sopra eseguita in corrispondenza dei percorsi con l'individuazione della strada di accesso e dell'edificio.</p>
<b>SPAZI INTERNI</b>	<p>a) Planimetria in scala adeguata con l'individuazione dei collegamenti verticali, accessi, corridoi, servizi igienici (con il posizionamento degli apparecchi sanitari), cucine, soggiorni, balconi e terrazze.</p> <p>b) Sezioni che evidenzino in modo particolare i collegamenti verticali.</p>

**N.B.** Qualora le opere non vengano realizzate, immediatamente i disegni devono essere presentati sotto forma di "STATO SOVRAPPOSTO" in modo che risulti evidente la possibilità di adeguamento delle medesime differite nel tempo.